



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, li 05/09/2026

Prot. N. 150 / STN / 2026

Al Direttore Generale
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore del Dipartimento di Diagnostica per Immagini
Alla Dirigente della UOC Professioni Sanitarie Infermieristiche e Ostetriche
Al Responsabile Risk Management
Al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
e, p.c. al Direttore f.f. UOC Chirurgia d'Urgenza e delle Urgenze Differite
e, p.c. alla Coordinatrice infermieristica della medesima UOC
info@pec.sangiovannieruggi.it

OGGETTO: Diffida e rivendicazione sindacale – trasporto intraospedaliero e presa in carico dei pazienti destinati alla Radiologia vascolare e interventistica. Carenza di protocollo aziendale, indebita interferenza organizzativa e tutela della sicurezza.

La Segreteria Territoriale NurSind di Salerno, esaminate la nota prot. AOURUGGI n. 0037741-2026 del 16 luglio 2026 e le comunicazioni richiamate nella stessa, contesta formalmente la gestione organizzativa del trasferimento e della presa in carico dei pazienti ricoverati destinati alla UOC di Radiologia Vascolare ed Interventistica.

La nota della UOC interessata, pur dichiarando favore per l'istituzione di un tavolo tecnico e per la predisposizione di un protocollo condiviso, conclude che, nelle more, debbano continuare ad applicarsi le "modalità organizzative attualmente in uso".

Proprio tale affermazione rende evidente la criticità: si pretende di vincolare gli operatori a una prassi della quale non risultano indicati l'atto di approvazione, la procedura aziendale, la valutazione del rischio, le responsabilità professionali, i criteri di accompagnamento e monitoraggio del paziente, né le modalità certe di consegna e presa in carico.

Il responsabile della UOC di Radiologia Interventistica esercita le funzioni cliniche e organizzative nell'ambito della struttura affidata e nei confronti del personale funzionalmente assegnato. Non risulta, invece, titolato a modificare unilateralmente l'organizzazione del lavoro, gli obblighi di accompagnamento o le responsabilità del personale appartenente ad altra UOC, né a introdurre disposizioni organizzative permanenti sostitutive di atti aziendali.

Simili determinazioni devono provenire dagli organi competenti, nel rispetto dell'atto aziendale, della linea gerarchico-funzionale, delle competenze della dirigenza delle professioni sanitarie e del coordinamento infermieristico, nonché delle relazioni sindacali eventualmente dovute.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Le comunicazioni clinico-assistenziali necessarie nel singolo caso restano doverose; esse, tuttavia, non possono trasformarsi in ordini organizzativi generali impartiti da un dirigente privo di sovraordinazione sul personale di altra struttura. La stessa nota esaminata riconosce, correttamente, che le modifiche permanenti devono essere formalizzate attraverso gli ordinari strumenti aziendali: la pretesa di cristallizzare nel frattempo una prassi non regolamentata è quindi intrinsecamente contraddittoria.

La radiologia interventistica non può essere ridotta a una comune attività diagnostica o a un mero transito del paziente. Essa comprende procedure mini-invasive percutanee o endovascolari, svolte in ambiente dedicato, con impiego di tecniche sterili, dispositivi e farmaci, possibile sedazione, monitoraggio e gestione di complicanze anche maggiori.

Sotto il profilo assistenziale, organizzativo e del rischio clinico, la sala angiografica destinata a procedure invasive presenta pertanto caratteristiche funzionalmente assimilabili a quelle di un ambiente operatorio, pur restando ferma la necessità di verificare la specifica classificazione e omologazione strutturale aziendale.

L'eventuale circostanza che la sala angiografica non sia formalmente "omologata quale sala operatoria" non elimina la natura invasiva delle prestazioni, né consente di ridurre le garanzie di sicurezza, continuità assistenziale, asepsi, tracciabilità, monitoraggio e pronta risposta alle emergenze. L'etichetta amministrativa del locale non può prevalere sulla concreta complessità e rischiosità delle procedure eseguite.

Dagli atti esaminati non emerge l'esistenza di un protocollo aziendale approvato per il trasporto dei degenti verso la Radiologia Interventistica. Mancano, in particolare, criteri formalizzati per: valutazione preventiva della stabilità clinica; individuazione del mezzo di trasporto; composizione e competenze dell'équipe di accompagnamento; monitoraggio durante il percorso; dotazione di farmaci, ossigeno e presidi; gestione del deterioramento clinico; verifica documentale; luogo, momento e soggetto responsabile della consegna; percorso di rientro; registrazione delle consegne e degli eventi avversi.

Non può essere rimesso a consuetudini locali o a direttive verbali il trasferimento di pazienti chirurgici, fragili, instabili o portatori di accessi, drenaggi e dispositivi. Una prassi non validata espone il paziente a discontinuità assistenziale e gli operatori a conflitti di attribuzione e responsabilità non accettabili.

La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute e deve essere perseguita mediante attività di prevenzione e gestione del rischio. Il datore di lavoro e la dirigenza aziendale sono inoltre tenuti a valutare tutti i rischi e ad adottare misure organizzative adeguate. La legge n. 251/2000 e il D.M. n. 739/1994 riconoscono l'autonomia e la responsabilità dell'assistenza infermieristica: al personale non possono essere addossati compiti indeterminati o responsabilità prive di una chiara cornice procedurale, organizzativa e documentale.



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

TUTTO CIÒ PREMESSO, NURSIND DIFFIDA E CHIEDE:

- l'immediata sospensione di ogni direttiva unilaterale, scritta o verbale, proveniente da soggetti non gerarchicamente competenti e diretta a modificare stabilmente compiti, modalità di trasferimento o responsabilità del personale di altre UOC;
- la formale ricognizione, con comunicazione alle organizzazioni sindacali, degli atti aziendali oggi vigenti in materia di trasporto intraospedaliero e presa in carico presso la Radiologia Interventistica; in assenza, che tale carenza venga espressamente attestata;
- la convocazione urgente del tavolo tecnico multidisciplinare, con partecipazione della Direzione Sanitaria, Risk Management, SPP, Direzione delle Professioni Sanitarie, dirigenti e coordinatori delle strutture interessate, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e organizzazioni sindacali;
- l'adozione, entro 15 giorni, di una procedura aziendale condivisa e validata che disciplini valutazione clinica, accompagnamento, monitoraggio, consegna, presa in carico, rientro e gestione delle emergenze, con una check-list unica e tracciabile;
- la definizione inequivoca del momento in cui si trasferisce la responsabilità assistenziale, senza individuare come luogo ordinario di abbandono o attesa una zona di mero transito e senza lasciare il paziente privo dell'appropriata sorveglianza;
- la verifica formale dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi della sala angiografica in relazione alle procedure invasive effettivamente svolte, nonché dei fabbisogni di personale e delle dotazioni per emergenza;
- l'emanazione, nelle more, di disposizioni transitorie da parte della Direzione Sanitaria e della Direzione delle Professioni Sanitarie, fondate sul rischio clinico e non sulla mera perpetuazione di prassi non formalizzate.

Si chiede riscontro scritto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. In difetto, NurSind si riserva ogni iniziativa sindacale e istituzionale a tutela dei lavoratori e della sicurezza delle persone assistite, compresa la segnalazione agli organismi aziendali e alle autorità competenti.

La presente vale quale formale diffida a non trasferire sui singoli professionisti le conseguenze di lacune organizzative che competono all'Azienda colmare.

Cordiali saluti,

I DELEGATI RSU NURSIND

Dott. Domenico Ciro Cristiano
Dott. Valerio Guida Festosi
Dott. Carmine Sammartino



Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco